

# Raggi-X mercati



Approfondimento settimanale sull'andamento dei principali mercati finanziari con indicazione dei prossimi appuntamenti considerati market movers fondamentali

n. 25 – Giugno 2020



## 01

### Eventi macroeconomici e societari

Zona Euro, forte calo della produzione industriale in aprile. Gli ordini di macchinari...

pag. 1

## 02

### Cambi e materie prime

Fed, outlook USA molto incerto. La pandemia avrà effetti devastanti sull'economia globale...

pag. 5

## 03

### Titoli di Stato

BCE è al momento soddisfatta dei propri strumenti. Avanti tutta con le riforme. Isabel Schnabel, la componente tedesca del...

pag. 7

## 06

### Piazza Affari

Piazza Affari si allinea all'andamento delle altre Borse europee, ma è fiduciosa sul piano di politica fiscale varato dal Governo e presentato...

pag. 13

## 05

### Azionario USA e Europa

Wall Street arresta il recupero e ritraccia dai massimi di periodo, sulle dichiarazioni della Fed che è preoccupata per l'economia

pag. 11

## 04

### Paesi Emergenti

Produzione, investimenti e consumi offrono segnali di recupero piuttosto modesti e ben lontani dai tassi di crescita tipici di una economia emergente...

pag. 9

# Eventi macroeconomici e societari

# 01

**Zona Euro, forte calo della produzione industriale nel mese di aprile. Gli ordini di macchinari scendono in Giappone.**

**Crolla la produzione industriale dell'Eurozona ad aprile**, come conseguenza della pandemia di Covid-19.

Secondo quanto riportato dall'Istituto di Statistica dell'Unione Europea (Eurostat), l'output ha registrato un **decremento mensile del 17,1%**, dopo il -11,9% di marzo. Il dato è leggermente **migliore delle attese** del mercato che aveva stimato una contrazione del 20%.

**Su base annua**, la produzione ha registrato una **flessione del 28%**, dopo il -13,5% del mese precedente. Le aspettative del mercato erano per

una contrazione del 29,5%.

Per quanto riguarda **l'Europa dei 27**, su base mensile si è registrato un **-17,3%** dopo il -10,9% di marzo, mentre su anno la produzione ha registrato un -27,2%, dopo il -12,2% del mese precedente.

**Gli ordini di macchinari sono in forte calo in Giappone ad aprile**, a causa della brusca frenata dell'export, ma soffrono anche gli ordini core del settore privato. E' quanto emerso dall'ultimo report dell'Istituto di Ricerca Economica e Sociale del Giappone (ESRI).



Il totale degli **ordinativi al settore privato** ha registrato un incremento del 2,6%, nel mese di aprile, dopo il -3,9% riportato a marzo. Tuttavia, risultano a picco gli **ordini core**, cioè al netto delle componenti più volatili, che segnano un -12%, dopo il -0,4% precedente, risultando peggiori del -8,6% atteso.

Su anno il dato evidenzia un -17,7%, contro il -0,7% precedente ed il -14% del consensus.

Il **dato complessivo**, che include anche gli ordini **governativi (-7,2%) ed esteri (-21,6%)**, registra un forte calo dell'8,3% a fronte del +3% precedente.

I **prossimi market movers** sono l'**inflazione**, il commercio estero e i **dati del settore immobiliare nella Zona Euro**.

Negli **USA** si attendono i **dati sulla produzione industriale**, sull'**andamento del settore immobiliare** e il **commercio al dettaglio**.



## I prossimi appuntamenti / Market Mover

Ora	Evento		Atteso	Precedente	
-----	--------	---	--------	------------	--

### martedì 16 giugno 2020

▶ 08:00	DEU	Prezzi consumo [MoM]	mag	-0,1	0,4	%
▶ 08:00	DEU	Prezzi consumo [YoY]	mag	0,6	0,9	%
▶ 08:00	DEU	Prezzi ingrosso [YoY]	mag	-	-3,5	%
▶ 08:00	DEU	Prezzi ingrosso [MoM]	mag	-	-1,4	%
▶ 08:00	GBR	Tasso disoccupazione	apr	4,7	3,9	%
▶ 08:00	GBR	Richieste sussidi disoccupazione	mag	400.000	856.500	unità
▶ 09:00	ESP	Indice costo lavoro (trim.) [YoY]	1° T.	-	2,3	%
▶ 11:00	DEU	Indice ZEW	giu	60	51	punti
▶ 11:00	EUR	Indice costo lavoro [YoY]	1° T.	2,3	2,4	%
▶ 14:30	USA	Vendite dettaglio [YoY]	mag	-	-21,6	%
▶ 14:30	USA	Vendite dettaglio [MoM]	mag	8	-16,4	%
▶ 15:15	USA	Produzione industriale [MoM]	mag	2,9	-11,2	%
▶ 15:15	USA	Produzione industriale [YoY]	mag	-	-15	%
▶ 16:00	USA	Indice NAHB	giu	45	37	punti
▶ 16:00	USA	Vendite industria [MoM]	apr	-	-5,2	%
▶ 16:00	USA	Scorte industria [MoM]	apr	-0,8	-0,2	%

### mercoledì 17 giugno 2020

▶ 01:50	JPN	Bilancia commerciale	mag	-560 Mld	-930,4 Mld	¥
▶ 08:00	GBR	Prezzi consumo [MoM]	mag	-0,1	-0,2	%
▶ 08:00	GBR	Prezzi consumo [YoY]	mag	0,5	0,8	%
▶ 08:00	GBR	Prezzi produzione [YoY]	mag	-0,9	-0,7	%
▶ 10:00	ITA	Ordini industria [MoM]	apr	-	-26,5	%
▶ 10:00	ITA	Fatturato industria [MoM]	apr	-	-25,8	%
▶ 11:00	EUR	Produzione costruzioni [MoM]	apr	-	-14,1	%
▶ 11:00	EUR	Prezzi consumo [YoY]	mag	0,1	0,3	%
▶ 11:00	EUR	Prezzi consumo [MoM]	mag	-0,1	0,3	%
▶ 13:00	USA	Richieste mutui WoW	12/06	-	9,3	%
▶ 14:30	USA	Permessi edilizi [MoM]	mag	-	-20,8	%
▶ 14:30	USA	Apertura cantieri [MoM]	mag	-	-30,2	%
▶ 16:30	USA	Scorte petrolio [WoW]	12/06	-1,7 Mln	5,7 Mln	barili

### giovedì 18 giugno 2020

▶	10:00	ITA	Bilancia commerciale globale	apr	-	5,7 Mld	€
▶	11:00	ITA	Produzione costruzioni [MoM]	apr	-	-36,2	%
▶	14:30	USA	Sussidi disoccupazione [WoW]	13/06	1,3 Mln	1,5 Mln	unità
▶	14:30	USA	PhillyFed	giu	-25	-43,1	punti
▶	16:00	USA	Leading indicator [MoM]	mag	2,3	-4,4	%
▶	16:30	USA	Stoccaggi gas WoW	13/06	93 Mld	93 Mld	piedi cubi

### venerdì 19 giugno 2020

▶	01:30	JPN	Prezzi consumo [YoY]	mag	-	0,1	%
▶	08:00	DEU	Prezzi produzione [YoY]	mag	-2,1	-1,9	%
▶	08:00	DEU	Prezzi produzione [MoM]	mag	-0,3	-0,7	%
▶	08:00	GBR	Vendite dettaglio [MoM]	mag	5,7	-18,1	%
▶	08:00	GBR	Vendite dettaglio [YoY]	mag	-17,1	-22,6	%
▶	10:00	EUR	Partite correnti Zona Euro	apr	-	27,4 Mld	€
▶	13:30	USA	Partite correnti [QoQ]	1° T.	-103 Mld	-109,8 Mld	\$

### lunedì 22 giugno 2020

▶	09:00	ESP	Fatturato industria [YoY]	apr	-	-16,4	%
▶	14:30	USA	Indice CFNAI	mag	-	-16,7	punti
▶	16:00	EUR	Fiducia consumatori	giu	-24	-18,8	punti
▶	16:00	USA	Vendita case esistenti [MoM]	mag	-18,9	-17,8	%

### Legenda



Dato Preliminare

**YoY** Anno su Anno: comparazione con il dato riferito all'anno precedente

**QoQ** Trimestre su Trimestre: comparazione con il dato riferito al trimestre precedente

**MoM** Mese su Mese: comparazione con il dato riferito al mese precedente

**WoW** Settimana su Settimana: comparazione con il dato riferito alla settimana precedente

**Nota:** i dati pubblicati si riferiscono solo agli eventi che hanno un impatto elevato sui mercati finanziari e che sono stati valutati dall'Ufficio Studi Teleborsa

# Cambi e materie prime 02

## CAMBI

**Fed, outlook USA molto incerto. La pandemia avrà effetti devastanti sull'economia globale.**



L'outlook per l'economia statunitense è straordinariamente incerto e per questo vi è l'impegno di tenere i tassi tra 0 e 0,25%, finché sarà necessario.

È quanto afferma la **Federal Reserve** in un **rapporto sulla politica monetaria** diffuso in vista della testimonianza semestrale del governatore, **Jerome Powell**, in calendario per la prossima settimana in Congresso.

Nel rapporto la banca centrale degli Stati Uniti ha, inoltre, definito devastanti gli **effetti della pandemia di coronavirus** sull'economia globale.

Non è d'accordo il presidente Trump che attacca la Fed e afferma che l'economia americana si riprenderà bene già verso la fine del 2020, con una crescita molto forte nel 2021, a seguito della diffusione di un vaccino, maggiori cure e terapie.

**L'euro sale fino 1,1420 nei confronti del dollaro americano** e torna a scambiare a scambia a 1,128, sentendo il peso della forte area di resistenza a 1,1450, tracciata a marzo.

Le **attese** sono per un rientro delle quotazioni verso area 1,1150, con volatilità in progressiva riduzione.

Descrizione	Valore	Min anno	Max anno	Var. % 1 sett.	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,128	1,0653	1,1458	-0,06	0,6
Dollaro/yen	107,32	101,99	112,064	-2,07	-1,26
Sterlina/dollaro USA	1,2555	1,1408	1,326	-0,88	-5,32
Petrolio (WTI)	39,17	15,98	71,75	-7,4	-42,77
Petrolio (Brent)	36,42	0,05	64,09	-7,91	-40,35
Gas naturale	1,677	1,521	2,255	-5,89	-23,39
Oro	1.719,97	1.454,90	1.765,30	2,28	13,37

**La sterlina prende ancora forza contro il dollaro Usa** e arriva a 1,2810, per poi riposizionarsi a 1,2555, all'interno di un canale orizzontale in essere da marzo 2020, con una volatilità che rimane sempre sostenuta.

Le **attese** sono per una prosecuzione delle quotazioni in area 1,2520, dove si incontrano forti correnti operative che potrebbero ostacolare nuovi spunti rialzisti del cable.

## MATERIE PRIME

**Petrolio, OPEC PLUS estende tagli produttivi. Nel frattempo aumentano le scorte di greggio in prossimità del tetto di capacità.**

**Energia:** L'Opec Plus ha deciso di prolungare i **tagli produttivi** ed estenderne la portata rispetto a quanto deciso in primavera.

Il gruppo formato dai produttori Opec e dai membri esterni, ormai noto come **OPEC Plus**, in particolare la Russia, si è riunito **sabato 6 giugno 2020** ed ha annunciato **tagli più consistenti** per far risalire le quotazioni petrolifere. Il precedente taglio di circa 10 milioni di barili è effettivo dal 1° maggio e potrebbe raggiungere gli **11 milioni dal mese prossimo**.



**L'accordo è però condizionato al rigoroso rispetto delle quote** assegnate e presuppone, quindi che tutti i Paesi si allineino, compresi i dissidenti, tipo Iraq e Nigeria, che si sono anche impegnati a recuperare le quote in eccesso prodotto sinora. Fa eccezione solo la Libia, che sta riavviando ora la produzione dopo il conflitto interno, e temporaneamente il Messico.

Retrocede da 40 dollari il **Light Crude statunitense, che scambia a 36,42 dollari al barile**, in ribasso del 7,91% nell'ultima settimana, in sintonia con il **Brent che tratta a 39,17 dollari**.

**Per le prossime settimane, l'outlook** rimane **moderatamente negativo**, con le quotazioni che resteranno sotto area 40 dollari, a causa dell'aumento delle scorte di greggio in USA, annunciato dall'**EIA**, la divisione del Dipartimento dell'Energia americano.

**Metalli Preziosi:** Le **quotazioni dell'oro** ritornano stabilmente sopra 1.700 dollari l'oncia e scambiano a 1.719,97, in crescita del 2,28% nell'ultima settimana.

**Per il futuro, l'outlook dell'oro** rimane **moderatamente positivo**, con le quotazioni intenzionate ad aggredire area 1.800 dollari nel breve periodo.

La curva dei prezzi sembra stia disegnando una **fase di distribuzione** che potrebbe nel medio periodo dare il via a nuovi ripiegamenti del metallo giallo sotto 1.500 dollari l'oncia, da manifestarsi nei prossimi mesi.

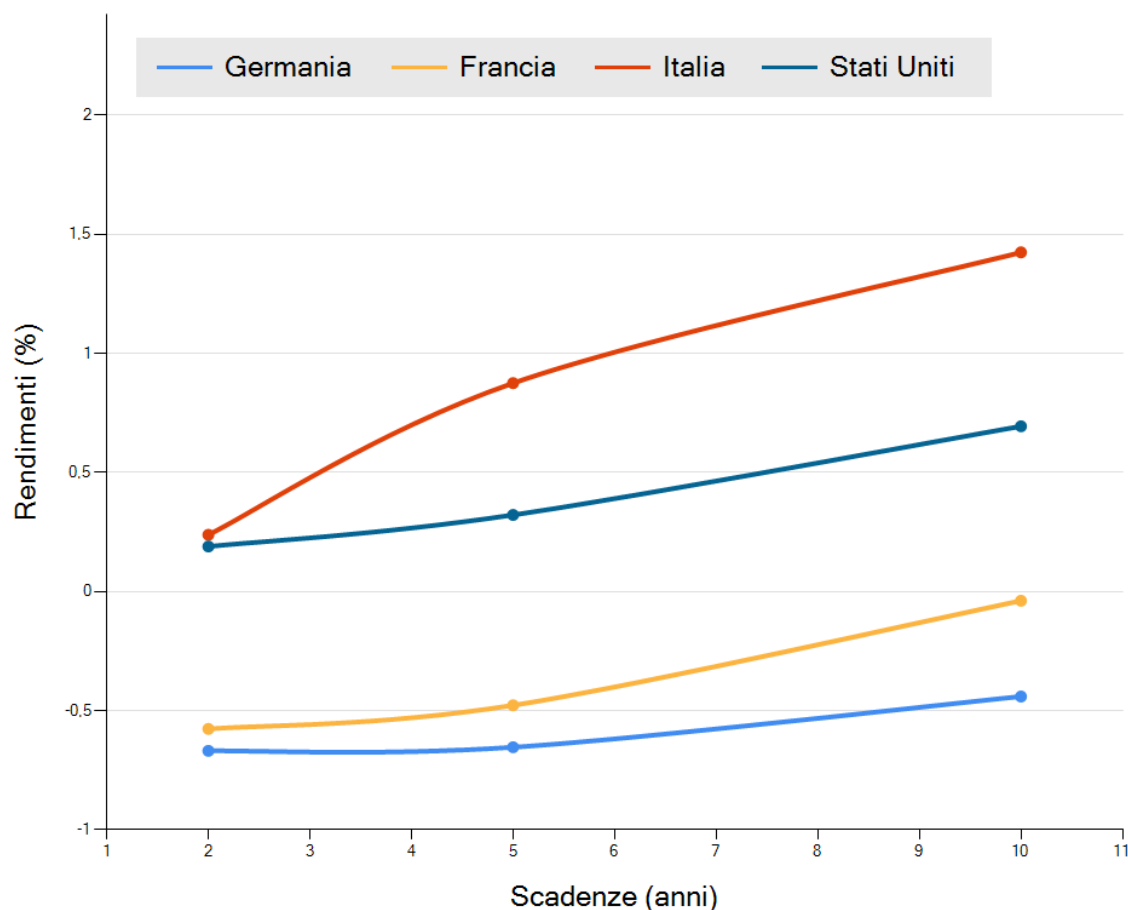
**BCE è al momento soddisfatta dei propri strumenti. Avanti tutta con le riforme.**

**Isabel Schnabel**, la componente tedesca del Comitato esecutivo della BCE ha frenato sulle attese di un imminente ampliamento degli strumenti anti-crisi messi in campo dalla Banca Centrale europea, **raffreddando le ipotesi di acquisto di bond bancari o "junk"**.

La strategia è chiara: restare alla finestra per monitorare i futuri sviluppi, pronti a intervenire quando e se necessario.

"Non dobbiamo necessariamente ampliare la cassetta degli attrezzi già ora, ha chiarito, ma in base a come si svilupperà la crisi potrebbe venire un tempo in cui questo si renderà necessario".

Secondo la Schnabel, **la BCE potrebbe impiegare molto tempo per riequilibrare gli eccessi di acquisti di titoli pubblici**, italiani e di altri paesi più sotto pressione con la crisi pandemica, effettuati sulla base della "flessibilità" di cui ha dotato il suo nuovo programma PEPP (Pandemic emergency purchase programme).





In mezzo alla crisi non sarebbe saggio rientrare dalle deviazioni, sottolineando che la flessibilità del Pepp è "cruciale".

Il rendimento dei titoli a dieci anni dell'**Italia** scende ancora all'1,40%, in sintonia con il **decennale della Grecia** che si posiziona all'1,20%, mentre il decennale del **Portogallo** si stabilizza allo 0,54%.

I rendimenti dei **treasury americani a 10 anni** si posizionano allo 0,66%, mentre restano invariate la **scadenza quinquennale** e quella a **due anni** che trattano rispettivamente allo 0,31% e allo 0,18%.

**Per le prossime settimane**, rimane bassa la volatilità sui titoli italiani, con il decennale che scambia stabilmente sotto l'1,50%, con le misure di politica fiscale annunciate dal Governo agli Stati Generali dell'Economia.

## BOND

**Cina, economia procede a passo lento nonostante il recupero di maggio.**

L'economia cinese ha continuato a scontare a maggio gli effetti del coronavirus e del lockdown, mentre risalgono i contagi a Pechino, avallando l'ipotesi di una seconda ondata epidemica.

**Produzione, investimenti e consumi offrono segnali di recupero piuttosto modesti e ben lontani dai tassi di crescita tipici di una economia emergente.**

La **produzione industriale**, secondo i dati diffusi dal Bureau of Statistics cinese, **ha registrato a maggio un incremento del 4,4%**, dopo il +3,9% registrato ad aprile, risultando leggermente inferiore alle attese che erano per una crescita del 5%. Da inizio anno la produzione segna un -2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**Restano deboli gli investimenti delle imprese a -0,3%**, pur riducendo il calo rispetto al -10,3% del mese precedente e risultato migliori del -5,9% atteso.

**Continuano a scendere i consumi.** Le vendite al dettaglio infatti registrano a maggio un nuovo calo del 2,8% dopo il -7,5% di aprile. Questo dato delude le attese del mercato che indicavano un -2%. Da gennaio a maggio, il commercio al dettaglio fa segnare un -14%.

	Yield 10Y	Agenzia rating	Rating	Outlook	Data Rating
Brazil	6,67	Fitch	BB-	negative	05/05/2020
China	2,80	DBRS	A (high)	negative	21/03/2019
Colombia	5,87	DBRS	BBB	negative	06/04/2020
Filippine	3,29	Fitch	BBB	stable	07/05/2020
India	5,79	Moody's	Baa2	negative	07/11/2019
Indonesia	7,24	S&P	BBB	negative	17/04/2020
Kenya	12,35	Moody's	B2	negative	07/05/2020
Malaysia	3,07	Fitch	A-	negative	09/04/2020
Messico	6,00	DBRS	BBB	negative	06/05/2020
Nigeria	10,99	Fitch	B	negative	06/04/2020
Pakistan	8,52	Moody's	B3	under review	14/05/2020
Qatar	2,39	S&P	AA-	stable	07/12/2018
Thailandia	1,21	Moody's	Baa1	stable	21/04/2020
Turchia	11,94	Fitch	BB-	stable	01/11/2019
Vietnam	3,07	Fitch	BB	stable	08/04/2020

Il tasso di disoccupazione è in calo al 5,9% dal 6% del mese di aprile.

Sul **mercato obbligazionario**, consolidano il recupero le obbligazioni dei Paesi emergenti denominate in dollari che guadagnano oltre il 5% nell'ultimo mese, mentre i titoli governativi dell'America Latina, riportano una performance positiva mensile del 6%.

L'**outlook** rimane **moderatamente positivo** su Paesi quali la **Cina**, il **Brasile**, la **Thailandia** e la **Malaysia**.

## AZIONARIO

In forte rialzo i **mercati azionari emergenti**. Tra i migliori della lista, in rally il **Brasile**, che sale del 16,43% nell'ultimo mese.

Rimane l'**outlook** moderatamente **positivo** su Paesi quali **Cina**, **Thailandia**, **India** e **Vietnam**.

Indici	Ultimo prezzo	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %
iBovespa - Brazil	90.663	16,43	9,72	-19,46
CSI 300 - China	3.955	1,07	6,09	-0,83
COLCAP - Colombia	1.143	8,44	-2,64	-29,92
PSEi - Filippine	6.237	12,54	16,91	-19,02
nifty 50 - India	9.814	7,41	6,71	-18,85
JCI - Indonesia	4.816	6,83	2,66	-22,47
Nairobi 20 - Kenya	2.012	2,13	-5,32	-22,26
FKLCI - Malaysia	1.499	6,84	17,02	-4,46
IPC - Messico	37.421	4,44	-2,14	-15,44
NSE All Share - Nigeria	24.956	4,55	9,69	-6,32
KSE 100 - Pakistan	33.825	-0,54	0,48	-18,83
QE - Qatar	9.125	4,46	6,90	-11,42
SET 50 - Thailandia	891	4,21	28,20	-14,98
BIST 100 - Turchia	109.542	9,58	23,14	-1,36
VN - Vietnam	832	0,60	11,23	-13,42

# Azionario USA e Europa 05

## Stati Uniti



Wall Street arresta il recupero e ritraccia dai massimi di periodo, sulle dichiarazioni della Fed che è preoccupata per l'economia statunitense e per quella mondiale.

L'**S&P 500** scende del 5,97% nell'ultima settimana, mentre l'**indice tecnologico** è in ribasso dell'1,55%.

Tra gli indici settoriali americani, perde molto il **comparto energetico**, in ribasso del 12,05%, nell'ultima settimana, mentre nessun settore riporta una performance positiva.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
Dow Jones Industrial	25.491,44	-5,97	7,9
NASDAQ 100 Index	9.672,10	-1,55	6,35
S&P 500 Index	3.033,88	-5,01	6,36
DAX Index	11.911,35	-7,29	15,23
CAC 40 - Paris	4.815,72	-7,35	12,7
IBEX 35 - Madrid	7.259,30	-7,79	10,9
FTSE 100 - London	6.064,70	-6,47	5,73

## Zona Euro

Le Borse europee fermano la corsa rialzista insieme al sell-off di Wall Street, con gli investitori preoccupati delle condizioni economiche future.



A livello settoriale europeo, il **comparto bancario** riporta una performance settimanale fortemente negativa del 10,74%, mentre nessun settore ha performato positivamente.

**Per le prossime settimane, l'outlook dei mercati azionari europei è moderatamente negativo**, con un possibile consolidamento del recupero in atto e volatilità controllata.

Indici settoriali europei	Chiusura	1 settimana %	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %	YTD %
<i>EURO STOXX Automobiles &amp; Parts</i>	367,38	-9,34	18,24	24,65	-26,36	-24,44
<i>EURO STOXX Banks</i>	61,67	-10,74	22,8	7,29	-35,88	-36,23
<i>EURO STOXX Basic Resources</i>	152,81	-7,11	11,09	18,97	-25,38	-25,18
<i>EURO STOXX Chemicals</i>	1.053,07	-7,24	10,72	21,85	-9,69	-10,41
<i>EURO STOXX Construction &amp; Materials</i>	397,09	-8,22	14,87	22,13	-18,96	-18,58
<i>EURO STOXX Financial Services</i>	472,14	-6,21	5,93	18,04	-5,39	-6,31
<i>EURO STOXX Food &amp; Beverage</i>	473,68	-6,27	11,07	12,86	-19,84	-20,82
<i>EURO STOXX Health Care</i>	845,4	-2,58	4,85	26,25	-2,52	-2,85
<i>EURO STOXX Industrial Goods &amp; Services</i>	774,8	-7,81	16,57	21,65	-17,23	-17,62
<i>EURO STOXX Insurance</i>	236,67	-8,05	20,28	21,9	-21,78	-21,69
<i>EURO STOXX Media</i>	186,18	-4,48	10,51	17,7	-15,63	-16,99
<i>EURO STOXX Oil &amp; Gas</i>	231,04	-8,76	9,56	27,88	-27,79	-29,65
<i>EURO STOXX Personal &amp; Household Goods</i>	983,41	-5,91	10,3	20,05	-7,36	-8,12
<i>EURO STOXX Retail</i>	560,85	-7,43	5,5	23,75	-4,16	-6,72
<i>EURO STOXX Technology</i>	613,66	-5,47	10,8	31,63	1,44	1,3
<i>EURO STOXX Telecommunications</i>	258,13	-5,26	3,38	20,11	-12,16	-10,59
<i>EURO STOXX Travel &amp; Leisure</i>	163,87	-8,94	13,63	22,84	-22,88	-23,5
<i>EURO STOXX Utilities</i>	332,63	-3,92	12,76	17,36	-2,33	-4,04



## IL COMMENTO

Piazza Affari si allinea all'andamento delle altre Borse europee, ma è fiduciosa sul piano di politica fiscale varato dal Governo e presentato agli Stati Generali.

Il **FTSEMIB** si muove in ribasso a quota 18.969 punti, con una perdita settimanale del 6,03%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
FTSE MIB	18.969,29	-6,03	12,46
FTSE Italia Mid Cap	20.703,25	-5,93	12,14
FTSE Italian Star	32.540,38	-6,09	6,98
FTSE Italia All-Share	34.425,15	-5,32	6,12



Tra le migliori blue chips di Milano, troviamo **Fineco Bank**, in rialzo del 3,64%, seguito da **Diasorin**, in crescita del 2,35%.

Le più forti vendite si concentrano sul titolo **Leonardo**, che accusa un calo del 12,23% nell'ultima settimana.

## I migliori & peggiori del FTSE MIB

	Titolo	Chiusura €	1 settimana %	1 mese %	Market Cap €
▲	FINECOBANK	11,68	3,64	17,72	7.155.189.178
▲	DIASORIN	169,9	2,35	-4,01	9.262.233.946
▲	RECORDATI ORD	41,55	0,48	-1,77	8.403.317.969
▲	AMPLIFON	23,77	0,04	8	5.211.760.338
▲	ITALGAS	5,18	0,00	5,07	4.095.196.603
▼	LEONARDO	6,214	-12,23	13,6	3.627.142.133
▼	CNH INDUSTRIAL	6,046	-12,05	19,63	8.237.702.623
▼	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	8,196	-11,98	14,34	12.700.442.385
▼	SALVATORE FERRAGAMO	12,7	-11,68	20,27	2.123.141.894
▼	PIRELLI & C	3,921	-11,57	9,31	3.906.300.000

### Le prospettive

Per le prossime settimane, l'**outlook** sull'azionario italiano è **neutrale**. E' interessante il titolo **Unipolsai**, con stop loss a 2,04 euro.

Servizio a cura di **teleborsa** 